



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Statale di Costa Masnaga**

Via Guglielmo Marconi - 23845 Costa Masnaga (LC)

Tel: 031 855191 - C.F. 82001780137

E-mail: [lcic815003@istruzione.it](mailto:lcic815003@istruzione.it) Posta certificata: [lcic815003@pec.istruzione.it](mailto:lcic815003@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.icscostamasnaga.edu.it](http://www.icscostamasnaga.edu.it)



Costa Masnaga, 7 ottobre 2019

Circolare n. 4

**ALLE DOCENTI IN ANNO DI PROVA**

**Ciano Giulia**

**Frontera Rosa**

**Perego Paola**

**ALLE DOCENTI TUTOR**

**Gerosa Pierangela**

**Sironi Olga**

**Calini Rossella**

**e.p.c. AL COMITATO DI VALUTAZIONE**

**Grebaz Elena**

**Leoncini Emanuela**

**Rigamonti Francesca**

Oggetto: **DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ANNO DI FORMAZIONE**

In riferimento al **D.M. n. 850 del 27.10.15** e alla nota MIUR n. 39553 del 04.09.2019, trasmetto alcune indicazioni di massima per lo svolgimento dell'anno di formazione.

Il superamento del periodo di formazione e di prova è subordinato allo svolgimento del servizio effettivamente prestato per **almeno centottanta giorni** nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche.

Le attività di formazione sono finalizzate a consolidare le competenze previste dal profilo docente e gli standard professionali richiesti. Comportano un impegno complessivo pari ad almeno **50 ore**, aggiuntive rispetto agli ordinari impegni di servizio, di partecipazione alle attività di formazione di cui all'articolo 1, comma 124 della Legge 107/15 e rivestono carattere di obbligatorietà. Viene confermata anche per quest'anno la possibilità - riservata in Lombardia ad un contingente di docenti pari a circa il 25% di quelli in anno di prova - di visitare scuole innovative.

**Il periodo di formazione e di prova è finalizzato a verificare le competenze professionali** del docente, osservate nell'azione didattica svolta e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica con riferimento ai seguenti criteri:

- a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Saranno valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali e collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Il docente neo-assunto dovrà conoscere il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola e la documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base redigerà la propria programmazione annuale.

Nella programmazione specificherà, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi in relazione alle attività proposte, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante dell'anno di formazione.

La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un **primo bilancio di competenze**, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor che farà pervenire alla sottoscritta entro venerdì 15 novembre 2019.

Il Dirigente Scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito **Patto per lo sviluppo professionale**, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative. L'incontro con il Dirigente Scolastico per la sottoscrizione del suddetto patto, anche alla presenza del tutor, è fissato per **lunedì 18 novembre 2019 alle ore 16**.

Le attività formative previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore e prevedono incontri propedeutici e di restituzione finale, laboratori formativi, attività di "peer to peer" e online. Dallo scorso anno è stata introdotta la possibilità di dedicare una parte del monte ore a visite di studio in scuole innovative, ovvero caratterizzate da progetti con forti elementi di innovazione organizzativa e didattica. Questa attività potrà avere la durata massima di due giornate di 'full immersion' nelle scuole accoglienti e sarà

sostitutiva del monteore dedicato ai laboratori formativi, per una durata massima di 6 ore a giornata. In Lombardia saranno 731 (circa il 25%) i docenti nell'anno di prova che potranno avvalersi di questa opportunità.

Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un **nuovo bilancio di competenze** per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate e gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

Nel corso del periodo di formazione il docente neo-assunto cura la predisposizione di un proprio **Portfolio professionale**, in formato digitale, che assume un preminente significato formativo per la crescita professionale permanente di ogni insegnante, che dovrà contenere:

- a. uno spazio per la descrizione del proprio curriculum professionale;
- b. l'elaborazione di un bilancio di competenze, all'inizio del percorso formativo;
- c. la documentazione di fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese;
- d. la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Il **docente tutor** accoglie il neo-assunto nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche, unità di apprendimento e compiti autentici.

Al termine dell'anno di formazione, fra il termine delle attività didattiche e la conclusione dell'anno scolastico, il docente sosterrà un colloquio di fronte al **Comitato di Valutazione**, che si riunirà alla presenza della sola componente docente. La presentazione del Portfolio di fronte al Comitato di valutazione sostituirà l'elaborazione di ogni altra relazione. Ad oggi il colloquio finale è stato fissato per **lunedì 29 giugno 2019**.

Il Dirigente Scolastico procederà alla valutazione del docente neoassunto in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, sentito il parere del Comitato di Valutazione che è obbligatorio, ma non vincolante, e da cui il Dirigente Scolastico può discostarsi con atto motivato. In caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova, il Dirigente Scolastico emetterà un provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto. In caso di valutazione negativa, il personale docente effettuerà un secondo periodo di formazione e di prova, non rinnovabile.

Nel sottolineare l'importanza di vivere l'esperienza di questo primo anno di ruolo come opportunità di arricchimento professionale ed umano, colgo l'occasione per confermare la mia disponibilità ad offrire i chiarimenti e i supporti che via via si renderanno necessari.

Buon lavoro!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Chiara Giraudò  
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005